

**Bando: PNRR - Investimento 2.3**  
**Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare**

**Beneficiari** – I beneficiari del bando sono:

- Imprese agro-meccaniche (Codice Ateco 01.61 – Attività di supporto alla produzione vegetale)
- Piccole e medie imprese agricole (Codice Ateco A01 e A05)
- Cooperative agricole (Codice Ateco A01 e A05)
- Associazioni (Codice Ateco A01 e A05)

**Dotazione finanziaria** - € 26.526.600,23 (la dotazione potrà essere ridotta se il bando non raggiungerà gli obiettivi fissati)

**Sostegno** – Concessione di contributo in conto capitale secondo queste modalità:

Sino a € 35.000 per gli investimenti alle lettere A e C (comprese spese generali. Lettera D)

Sino a € 70.000 Euro per gli investimenti alla lettera B (comprese spese generali. Lettera D)

Spesa minima: 5.000 €

L'aliquota di sostegno è pari al:

65 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili;

80 % dell'importo dei costi di investimento ammissibili nel caso di presenza di giovani agricoltori.

## Spese ammissibili

### A. Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione

**A.1)** macchine motrici, macchine operatrici, dispositivi e macchine di supporto quali ad esempio sistemi di sensori in campo, stazione meteo e/o aeromobile a pilotaggio remoto (APR - droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, Automated Guided Vehicle (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili e/o dotati di riconoscimento dei pezzi.

Gli investimenti (A.1) per essere ammessi al sostegno e poi al pagamento degli aiuti devono soddisfare almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller;
- 2) presenza di un sistema di interconnessione leggera sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;
- 3) presenza di un sistema di guida automatica o semi automatica;
- 4) presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- 5) presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela.

**A.2)** macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.

**A.3)** macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione quali:

- 1) macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti (es. automazione e digitalizzazione dell'alimentazione animale);
- 2) macchine utensili e impianti per la realizzazione di prodotti mediante la trasformazione dei materiali e delle materie prime;

3) sistemi di monitoraggio in process per assicurare e tracciare la qualità del prodotto o del processo produttivo e che consentono di qualificare i processi di produzione in maniera documentabile e connessa al sistema informativo di fabbrica.

Per tali macchine/attrezzature (A.3) è necessario il soddisfacimento di almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) presenza di un sistema di interconnessione leggera sia in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;
- 2) presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.

**Qualora le macchine riportate nel punto a) siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano.**

Si precisa che il punto a) comprende anche macchine motrici, ma non riguarda i veicoli fuoristrada come definiti nella categoria b).

## **B. Sostituzione di veicoli fuoristrada (trattori) per l'agricoltura e la zootecnica**

Veicoli rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) 167/2013.

In particolare rientrano nella definizione di "fuoristrada" i:

- trattori a ruote che appartengono alle categorie T di cui ai punti da 1 a 8 dell'art.4 del suddetto regolamento;
- trattori a cingoli che appartengono alle categorie C di cui al punto 9 dell'art. 4 del suddetto regolamento).

I suddetti veicoli, sono ammessi se soddisfano entrambi i seguenti requisiti:

- 1) **siano dotati di motore elettrico o a biometano.** In questo caso i produttori di biocarburanti e biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II (direttiva (UE) 2018/2001); gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto;
- 2) siano destinati ad attività agricole o zootecniche;
- 3) siano dotati di impianto antifurto di ultima generazione (geolocalizzatori), con rilevamento GPS.

Non rientrano nella definizione di "Fuoristrada" i rimorchi (categoria R di cui al Reg. (UE) 167/2013) e le attrezzature intercambiabili trainate (categoria S di cui al Reg. (UE) 167/2013).

L'acquisto dei veicoli sopra indicati è autorizzato **solo in caso di sostituzione di veicoli appartenenti alla categoria T o C più inquinanti**, di proprietà del richiedente, al fine di rispettare il principio "non arrecare un danno significativo" all'ambiente.

Trattandosi di veicoli più inquinanti, i trattori sostituiti devono essere marcianti e funzionanti.

## **C. Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque**

Sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso remote sensing (ad es. dati satellitari Sentinel 2) e/o proximal sensing (ad es., dati da drone, da sensori o da centraline a terra) per la misura delle variabili meteorologiche, dell'umidità e caratteristiche del suolo e della coltura e utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la stima dei fabbisogni irrigui delle colture e la gestione irrigua di precisione, che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare l'uso di risorse idriche anche collegati a sistemi di informazione in tempo reale su smartphone o di gestione automatizzata dei sistemi irrigui (es. tecnologie di irrigazione a pioggia a rateo variabile). In questo ambito i beni finanziabili finalizzati all'implementazione di smart technologies per l'irrigazione e la gestione delle acque nelle aziende agricole possono essere costituiti da:

- 1) beni materiali, per i quali si fa riferimento all'Allegato A della legge n. 232 del 2016 (Beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0");

2) beni immateriali, per i quali si fa riferimento all'Allegato B della legge n. 232 del 2016 (Beni immateriali come (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi a investimenti in beni materiali "Industria 4.0").

#### D. Perizia Asseverata

**Graduatoria** – Le domande di richiesta contributo sono soggette ad assegnazione punteggio ed a graduatoria di finanziabilità, secondo queste condizioni

<b>Criteri</b>	<b>Punti assegnati</b>
Investimenti per il supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione (investimenti cat. A)	3
Investimenti per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque (investimenti cat. C)	3
Investimenti per macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente (investimento cat. A2)	1
priorità a soggetti con adesione alla piattaforma Classyfarm per le specie e orientamento produttivo per cui è previsto	2
Il soggetto richiedente si trova in una delle seguenti situazioni:	
1) ha almeno un prodotto certificato DOP/IGP/STG (sono inclusi i vini DOCG/DOC);	
2) possiede la certificazione, almeno per la conformità agro climatico ambientale (ACA), nell'ambito del SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata);	1
3) è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni volontarie collegate al processo produttivo:	
priorità a soggetti in possesso della certificazione biologica	2

#### Presentazione domande e scadenza

Data apertura bando 10 gennaio 2024

Data termine presentazione delle domande 21 marzo 2024 ore 18.00

**Localizzazione** – Regione Piemonte

Info e dettagli: ufficio Cia di riferimento e [www.cianovaravercellivco.it](http://www.cianovaravercellivco.it).

La presente scheda non è esaustiva e si rimanda alla lettura del Bando